nel 1676, quando il senato Genovese, che più volte ne aveva respinte le istanze, per porre termine alle congiure ed ai guai, concesse agli esclusi dal governo quattro rappresentanti nel Consiglio portando così i seggi a dodici, lasciando, però, una notevole preponderanza alle antiche casate. Non ostante che i borghi fossero divisi rimase sempre in comune il Consorzio del molino amministrato dai loro consoli uniti.



Rossiglione: Le due Borgate.

I due borghi che furono riuniti nel 1804 ebbero un periodo di vera floridezza dalla metà del 1500 a tutto il 1700, conservata artificialmente dal blocco di Napoleone, e ciò per le numerose ferriere delle quali aveva l'alto monopolio il Banco di San Giorgio di Genova.

Delle chiese di Rossiglione ricorderemo le parrocchiali dei due borghi, intitolate, quella del borgo superiore a Santa Caterina, l'altra a N. S. Assunta.

E queste chiese subirono anch'esse la trasformazione del rinascimento.